



**BARBARA ALLEGRANTI**

**STATUTI E ORDINI DEL COMUNE DI CAPPELLA**

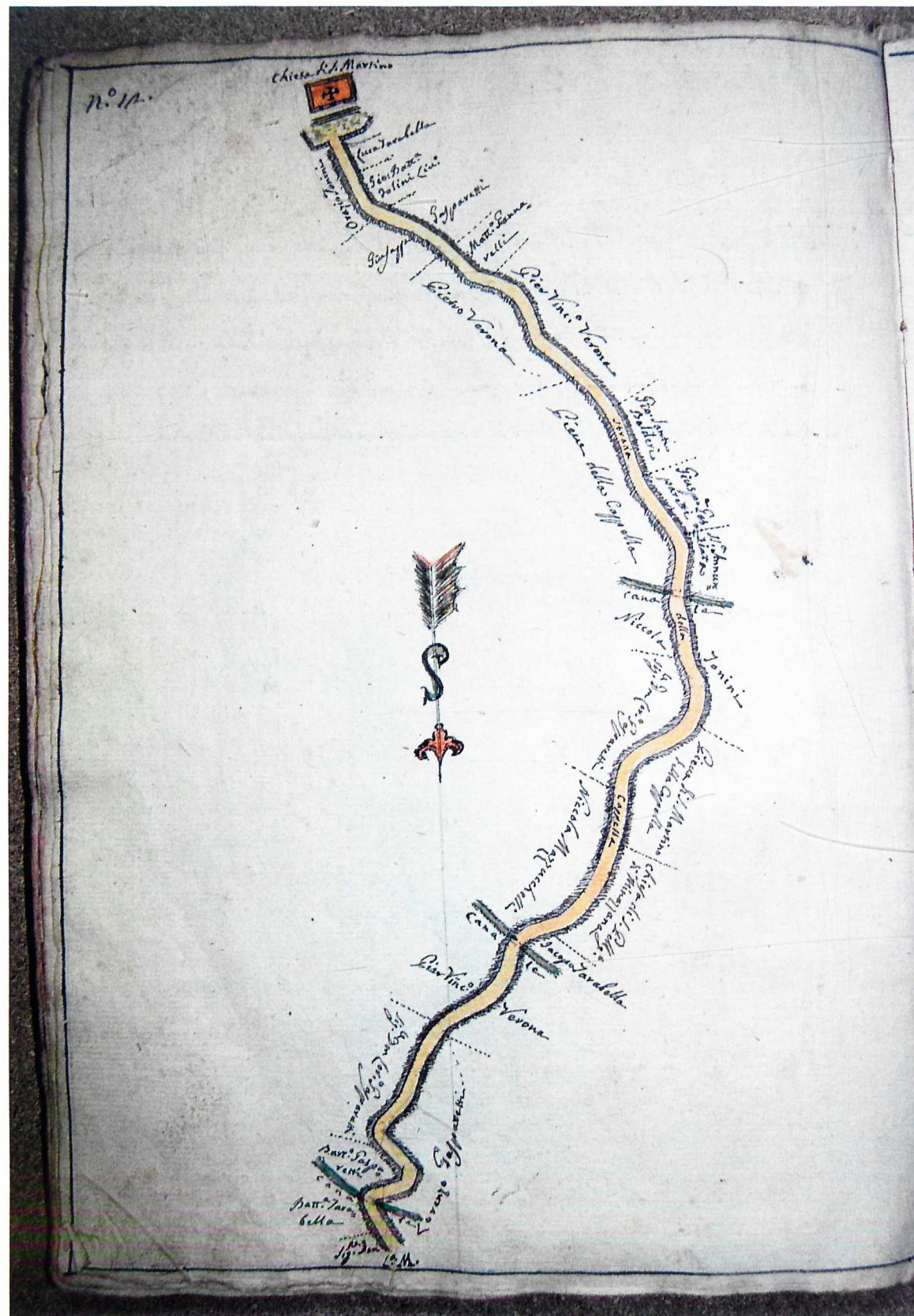
**DAL 1542 AL 1766**

**Introduzione storica ed edizione**

2017

Comune di Seravezza

Bandecchi & Vivaldi



4.- ACSE, PREUNITARIO, COMUNITÀ LEOPOLDINA, CAMPIONE DI STRADE, 165, c. 12

## INDICE GENERALE

Presentazione .....	V-VIII
Fonti statutarie per la storia di Cappella in età medicea .....	1
1. La formazione del Comune di Cappella .....	1
2. Il Comune di Cappella nell'organizzazione del Capitanato di Pietrasanta .....	4
3. Le prime regolamentazioni statutarie del Comune di Cappella: dalle capitolazioni con Seravezza e Corvaia al primo statuto autonomo .....	7
4. Gli «statuti et ordini» del Comune di Cappella del 1541 e successive modificazioni .....	10
5. L'organizzazione amministrativa del Comune di Cappella durante il XVI e XVII secolo .....	14
6. La giurisdizione e amministrazione del danno dato nel comune di Cappella .....	15
7. Descrizione dei manoscritti .....	16
Nota all'edizione .....	18
Criteri di trascrizione .....	19
Fonti archivistiche .....	19
Statuti e ordini del comune di Cappella (1542-1766) .....	21
Statuti e ordini del 1542 .....	23
Statuti della Cappella del 1556 .....	31
Addizioni e correzioni del 1568 .....	36
Addizioni e correzioni del 1577 .....	43
Statuti e ordini del 1608-1609 .....	50
Approvazioni, aggiunte, correzioni allo Statuto di Cappella dal 1651 al 1766 .....	60
Appendice. Capitolazione di Corvaia, Seravezza e Cappella (1484) .....	67
Rubricario .....	68
Indice dei nomi di persona .....	70
Tavole .....	73

Cappella di  
pietra sc̄a.

In Dei nomine Anno Dni nri Jesu xpi ab eius salu  
incarnat̄e 1542 i die 15 die uo 31 martij . el prudēt

Franc̄o di Luca di Berto da arzano d̄l Cōc di Cappella  
di Pietra sc̄a electo, assumpto et deputato da gouernator  
Cōc et uniuersita di Cappella, ne gli risiedi et sta tutta  
d̄l Cōc pfato, in statuario et p̄ statuario: ~~accomgr̄~~  
~~alli statuti uerbi~~ / et agli ~~aggiugnere~~ et di noua fer  
nuouy <sup>statuti</sup> et ordini utili et necessarij all' bon d̄l dco Cōc, con  
sua aulta no' ha mostro madato sufficienti rogato p̄  
di Agostino di Strabano da S̄ notj pub̄o fior̄no sotto  
di marzo 1542, elq̄ uolendo la dca sua aulta  
p̄ bñ et utili di tutto l'uniuersale di dco Cōc, fec̄ et d̄  
ordino li infrascripti statuti cio et .

In p̄ Considerato esser' di grandissima importanti  
all' gra' dām et di continuo p̄sonalmente et cō bestie  
max̄ da forsheri, ad causa d̄ ciascuno possa god  
sua, et delinquere et dāmificam, <sup>forsheri</sup> sieno puniti. Pero p̄  
et di nuouo ordine che p̄ ladurmir' nessuno forsher  
nē dōba tener' bestiami di sorta alcuna nella u  
d̄l Cōc d̄lla Cappella, se p̄ no' pagha <sup>dipona</sup> quattrom  
p̄ gli d̄ bestia minuta, et p̄ gli d̄ uac̄a, caual  
o, porro di q̄ sorta di uoghia femina o, maschio p̄



CITTÀ DI SERAVEZZA  
Terra Medicea - Città del marmo  
Medaglia d'argento al Merito Civile



COMUNE DI ALTOPASCIO



excepto po uant  
d̄lla d̄lla